

IL GIORNALINO DEL REMAGGI

**San Lorenzo alle Corti
Cascina**

**Edizione N°8
Luglio 2024**

Questo mese vi raccontiamo..

- **PAGINA 1-2 Storie di vita**
“Il mio primo bacio”
- **PAGINA 3 Storie di vita**
“Il bacio piu’ bello della mia vita”
- **PAGINA 4**
“ Luglio.. tempo di trebbiatura”
- **PAGINA 5 - 6 - 7**
“L’estate e il bagno al fiume “
- **PAGINA 8 - 9- 10 - 11**
Momenti preziosi
- **COPERTINA FINALE**
 - **I compleanni del mese di agosto**
 - **Il gruppo dei redattori**
 - **Contatti**



Il mio primo bacio



Mia madre mi mandava a scuola di canto. Per il primo maggio del 1954 tutti noi del coro dicemmo ai nostri genitori di avere un impegno con il coro, ma non era vero. Siamo andati a Montenero, verso la Valle Benedetta. C'era un ragazzo che mi piaceva e ci staccammo dal gruppo, lui mi chiese di andare a vedere il panorama e poi mi baciò, ma un bacio romantico con tante belle parole, insomma mi corteggiò. Si chiamava Ernesto ed è diventato mio marito qualche anno dopo.

Giovanna



Lei era in vacanza alla pensione Mimosa a due stelle a Tirrenia, era un austriaca (di waidofen), io conoscevo il titolare e ogni tanto ci passavo. Ci si conobbe e per parlare si usava il vocabolario, eravamo a tavola e ci si scambiava sguardi maliziosi. Lei era più grande e culturalmente erano più moderne in Australia.

Si può dire che mi ha circuito, mi ha portato al peccato! se si può chiamare peccato!!

Alberto P.



Avevo 16 anni, c'era una ragazza, Ludovica che era innamorata di me. Si stava a 10 metri di distanza. Un giorno venne da me e mi chiese un bacio, ci si baciò, ma io le dissi che non potevo perché il mio cuore batteva per un'altra. Ero innamorato di Lucia, ma la sua mamma non voleva perché ero macellaio ed era un lavoro troppo umile.

Michele



Eravamo bambini!!! ero in montagna, avevo 16 anni ed ero con lui e la sua famiglia. Piacevo molto alla sua famiglia.

Si facevano le passeggiate, un giorno eravamo un pochino isolati e lui mi ha baciata.

Da lì ci siamo fidanzati e poi sposati.. è stato il primo e ultimo uomo della mia vita.

Si chiamava Franco.

Anna Maria



Ero alle medie, mi piaceva una bimba che era in classe mia. Eravamo tutti e due in fondo alla classe, una mattina finita la lezione ci sono scappati due baci, ma poi la cosa è finita così.

Vincenzo



Il bacio più bello della mia vita

In tempo di guerra ci avevano mitragliato e un maresciallo era stato colpito alle gambe ed era rimasto mutilato, si scappò tutti, ma poi si provò a soccorrerlo, io passai l'Arno con il mi babbo e il su cognato, loro portavano la barella e io la bandiera della croce rossa. Ma non si fece in tempo che ci spararono di nuovo e il mi babbo fu ferito alla mano e lo portarono a Livorno.

**“E' così .. quando c'è le guerre non c'è coscienze”
lo mi ritrovai a Lavaiano con un raggruppamento di partigiani, ci stetti 1 mese, è stato difficile ero lontano dalla mi famiglia e non sapevo se li avrei rivisti.**

Tra loro ricordo che c'era anche un brasiliano che aveva una divisa, mi sembrava americana. lo avevo solo 10 anni e ho fatto cose da ventenne!

Un Giorno un partigiano mi riportò a casa e per la strada trovai una persona che conoscevo e la prima cosa che feci era chiederle se sapeva se la mia famiglia era sempre al rifugio, mi disse che la mia mamma con il mi fratello e la mi sorella stavano scendendo dalla fonte.

**Appena che girai l'angolo la vedi!!!!
il bimbo piccino l'aveva in collo e la mi sorella l'aveva attaccata alla gonnella.**

Quando la vidi le corsi incontro e la baciai.

Se ci penso mi commuovo anco ora.

Non ci si staccava più.. il bacio più bello della mia vita.

Fernando

Luglio tempo di trebbiatura

Di luglio i contadini si mettevano d'accordo per aiutarsi a falciare il grano, quando era tutto tagliato e sistemato in covoni allora erano pronti per il giorno della trebbia. Veniva una macchinona grossa che divideva il chicco dalla paglia. Poi la sera era tutta una gran festa, si cenava tutti insieme si parlava e i ragazzi tutti a corre a giro.

Nada

Mi ricordo quando ero a San Giorgio dopo aver trebbiato andavano in Arno a lavarsi. Poi tornavano per pranzo, il giorno di trebbiatura era festa, si mangiava tanta roba bona, si faceva il brodo con la gallina, i polli nostri il coniglio con le patate, insalata e pomodori. A pranzo c'era anche il padrone, perché dopo mangiato si divideva il grano.

Bruna

Son di Barbaricina, io non l'avevo il campo di grano, ma conoscevo tanta gente e mi chiedevano di andare a dare una mano e io c'andavo.. lo l'ho fatte tutte le trebbiature, ho buttato le fascine di grano falciato nella trebbiatrice, ho fatto i sacchi con il grano che buttava la macchina, tutto quello che c'era da fare.

Quando andavi a trebbiatura poi chiaramente ci rimanevi a mangiare!

Alberto S.

L'estate e il bagno al fiume

Con i miei amici andavo in Arno, ci si faceva anche i tuffi. Avrò avuto 14/15 anni, la scuola era finita, io facevo il professionale a Pisa, e con i miei amici si andava in Arno, vicino alla chiesa della Spina e si faceva il bagno. Ci si tuffava e ci si schizzava con l'acqua.. era divertente. Mi ricordo ancora i nomi di due cari amici Claudio e Fabio.

Belle quelle estati!
Ritornassi indietro!!
Nedo



Il bagno in Arno ci si faceva quando nel fiume ci si specchiava, prima era bello pulito. Io non ce lo facevo ma ho visto che ce lo facevano e ci pescavano anche le cee con il barchetto e la ripaiola, poi hanno dovuto smettere.

Nada



Io stavo sopra l'Arno, per dire, l'acquaio di cucina scolava in Arno. Io c'ero fisso nell'acqua, dalla mattina alla sera, dai 5 anni in poi ce l'ho fatto. Ci andavo con gli amici, si faceva i tuffi dalla riva, si facevano le gare a nuoto. C'era uno era fissato di essere un campioncino a nuotare e faceva le corse contro corrente ... era un divertimento fare le gare! Mi ricordo le donne ci andavano la sera sul tardi a lavarsi, la doccia non esisteva, per non farsi vedere andavano a buio verso le undici e si lasciavano anche la vestaglia...

Fernando

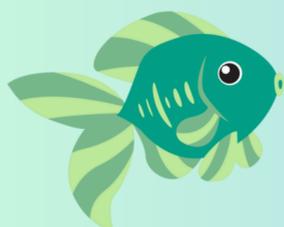




Io sono di Barbaricina, si andava ai conottieri dell'Arno, c'erano anche le pedane per buttarsi.

Avevo 15/16 anni ci andavo con gli amici si faceva il bagno, ci si schizzava con l'acqua e ci si stava bene.

Alberto S.



Prima prima, avrò avuto 12/13 anni andava a fare il bagno in Arno a San Casciano, andavo con i miei genitori, ci andava a far merenda e si faceva il bagno.

Mario



Si lo facevo il bagno al fiume, avrò avuto sui 10/12 anni, stavo a Colle Val D'Elsa, ma poi ero sempre dai mi nonni a San Gimignano.

Al fare il bagno al fiume ci andavo con i miei genitori, il fiume era l'lesa, noi si diceva nel Rio, mi ricordo che era ghiaccia, ma tanto ghiaccia, sai non stava ferma correva tanto l'acqua!!

Mirella



Stavo a Ghezzano, l'Arno passava proprio sotto casa mia, quando era caldo ci andavo a fare il bagno quando mi pareva! ci stavo bene, un lo sentivo il freddo io.. bei mi tuffi!!

Cosetta





Stavo a Pettori, io ho imparato a nuotare in Arno, avevo dai 10 ai 12 anni.

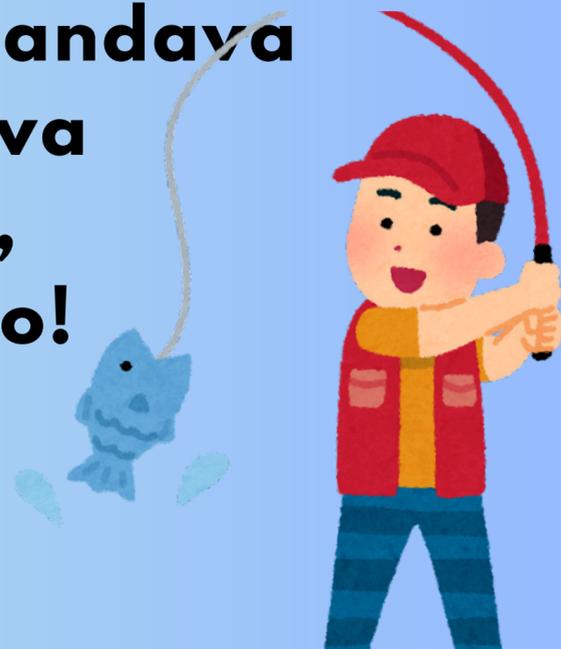
Ci si divertiva con i miei amici, si nuotava si faceva i tuffi... fino a 18 anni ci si andava, poi il divertimento sono cambiati. Ho visto un mio coetaneo annegare volle fare una bravata si buttò nella draga alla pieve, era un complesso di cemento con un cucchiaio grande che tirava su la sabbia che veniva utilizzata per costruire le case.

Lì c'era una buca di una decina di metri, ti risucchiava .. e questo ragazzo ci morì, ce ne morirono anche altri due.

Con i miei amici, s'aveva tra i 12 e i 14 anni s'aspettava il barchettaio di Uliveto che tendeva le nasse, il giorno dopo si andavano a rubargli le anguille che erano rimaste nelle nasse, gli si votavano. Ci si metteva nascosti nei canneti a spiare per vedere dove le metteva, poi si rivendevano e si portavano a casa a mangiare. Oppure si prendeva una rete rettangolare e si andava a pescare, ci si prendeva i lucci, i barbi, i ranocchi, le tinche le lasche.. si portavano a casa o si vendevano.

Con i soldi, quei pochini, ci si andava al cinema o ci si comprava un gelato e s'era felici, ci si contentava con poco!

Alberto





MOMENTI PREZIOSI

PARLANO DI NOI!!!

Riportiamo un articolo
della redazione
di **Cascina Notizie**

FESTA DI MEZZA ESTATE

Grandissimo successo per la festa di mezza estate di venerdì 19 luglio nel parco della RSA, organizzata dall'Associazione Mani Attive, in collaborazione con il Centro Residenziale M. Remaggi.

Un evento che giunge a seguito dell'attivazione, dal 10 giugno, di campi solari estivi per bambini e bambine dai 6 ai 14 anni, gestiti dell'Associazione Mani Attive e realizzati presso lo splendido parco del Centro Remaggi, che ha voluto, in questo modo, non solo collaborare a fornire un servizio fondamentale alle famiglie con bambini e bambine in età scolare, ma anche creare, per tutti gli Ospiti, un ambiente stimolante e favorevole alla socializzazione ed all'incontro intergenerazionale.

I campi saranno attivi fino al 2 Agosto e riprenderanno poi il giorno 02 settembre, fino al giorno 12.

Con lo stesso calendario, l'associazione ha organizzato un altro campo estivo presso la Scuola militare di paracadutismo di Pisa, per i figli dei militari, su richiesta del Comandante.

Durante l'evento, i bambini di entrambi i campi si sono uniti esibendosi in canti, balli e sketch teatrali, coinvolgendo anche gli anziani Ospiti della Struttura ed i loro familiari.

E' stata l'occasione per allestire una mostra dei lavori realizzati dai bambini durante queste settimane e per godere dell'esibizione del giovanissimo e talentuoso pianista Andrei Stojanovic, di 11 anni, di origine serba e nazionalità norvegese, che si è esibito al pianoforte suonando alcuni brani da lui composti. Andrei suona il piano dall'età di 4 anni e ha avuto già modo di esibirsi in Italia, Inghilterra, e in altri paesi europei. La giornata, partecipatissima, aperta alla presenza delle famiglie dei bambini e degli Ospiti, ha rappresentato la dimostrazione di quanto siano importanti le sinergie che possono essere messe in campo tra le realtà associative e le istituzioni presenti sul territorio, quale il Centro Residenziale Matteo Remaggi è da decenni, per creare occasioni di crescita per i ragazzi e le ragazze, dal punto di vista educativo ed emotivo, artistico e di integrazione sociale e culturale, anche fuori dai contesti familiari e scolastici, ma in linea e condivisione con gli stessi. Allo stesso modo, questa esperienza simboleggia la rinnovata volontà di apertura al territorio da parte della Rsa Remaggi, da sempre impegnata affinché i propri Ospiti possano mantenere legami con il territorio e con le realtà che ne sono parte.





Grazie a tutti i bambine e a tutte le bambine per la loro preziosa e super gradita compagnia. E grazie alla Responsabile dell'Associazione Mani Attive Angela Vanucci



MOMENTI PREZIOSI

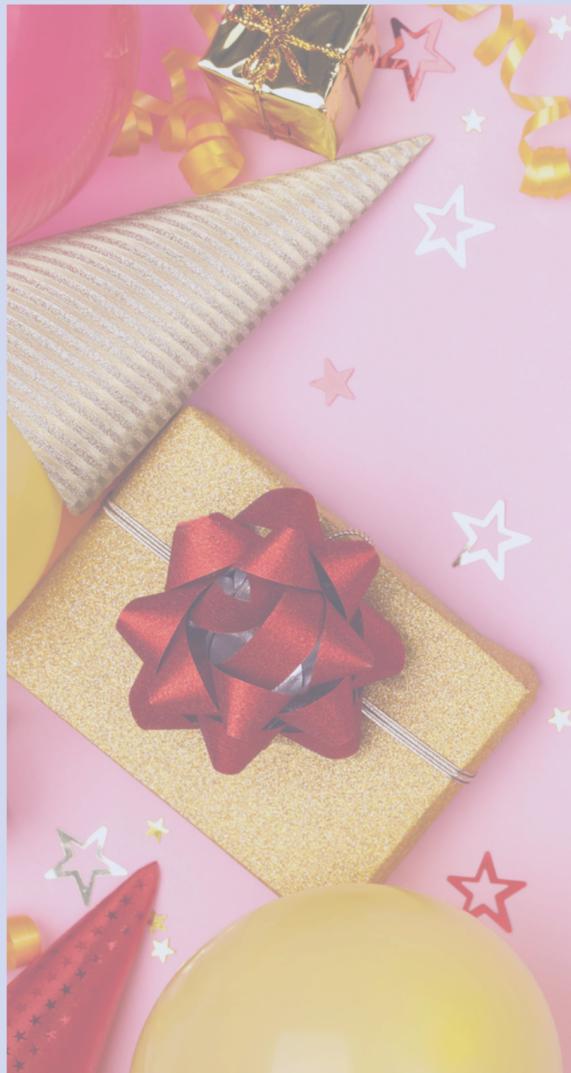


**Festa speciale per il compleanno della nostra
Consani Olimpia che Domenica 21 luglio
ha compiuto 100 anni!!!**

Un felice e ambitissimo traguardo, al raggiungimento del quale non sono voluti mancare i vertici del Comune e della Rsa, nelle persone del Sindaco Michelangelo Betti e del Presidente Giuseppe Cecchi, che hanno accompagnato l'immane taglio della torta con l'omaggio di una targa con dedica ed un libro sulla storia del mobile di Cascina. Un bellissimo momento di ritrovo anche degli affetti più cari, in particolare dei due nipoti, Alessandro e Carlo, a rendere ancor più lieta la giornata. Ed ancora la Sig.ra ha ricevuto la visita di alcune rappresentanti della delegazione del Coordinamento donne del SPI CGIL che hanno espresso i loro sentiti auguri e portato un piccolo e graditissimo regalo. La Sig.ra Olimpia, originaria di Calci, è Ospite della Struttura da poco più di 4 anni ed è da sempre amatissima da tutti gli operatori e le operatrici, che si sono stretti in un caloroso augurio ed hanno voluto festeggiare insieme alla famiglia questa splendida giornata.

Tanti auguri Olimpia!





PROSSIMI COMPLEANNI

**VETULIA sabato 24 agosto
compie 100 anni**

**ROSITA sabato 24 agosto
compie 87 anni**

**MARIO mercoledì 28 agosto
compie 92 anni**

**EDA sabato 31 agosto
compie 96 anni**



Redattori.. la nostra super squadra:

**Bruna, Cosetta, Graziella, Mario, Loretta, Giovanna, Angela ,
Annamaria, Rosa, Rosita, Anna, Vetulia, Marusca, Maura,
Renata, Roberto, Foresto, Mirella F. Michele, Fernando, Alberto
P., Alberto S., Carmela, Agostina, Giovanni, Vincenzo**

**PERIODICO MENSILE A CURA
DEGLI OSPITI E DELLE OSPITI
DELL'APSP
MATTEO REMAGGI**

**Copia omaggio
Prossima uscita a fine agosto**